



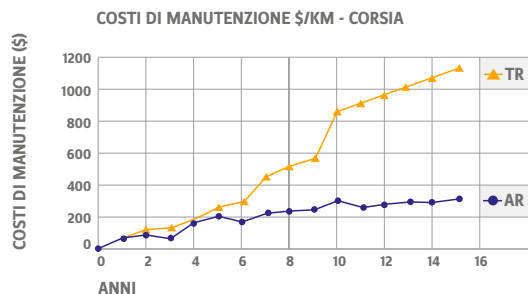
ASFALTI MODIFICATI: PERFORMANTI, CONVENIENTI, SOSTENIBILI

Grazie alla gomma da riciclo si ottengono quindi pavimentazioni stradali dalle elevate performance: minore presenza di crepe e buche, ottima aderenza del pneumatico, migliore drenaggio dell'acqua, riduzione del rumore da transito dei veicoli.

Vantaggi per chi guida, per chi vive o lavora vicino ad arterie stradali trafficate, ma anche per le tasche della Pubblica Amministrazione. Con un investimento iniziale leggermente più alto, pari a circa 10€/m² (poco più alto rispetto un asfalto modificato con polimeri vergini e circa 1,5 volte quello di un asfalto comune), è possibile infatti avere una **pavimentazione di ottimo livello, sicura, meno rumorosa e che consente nel medio-lungo periodo un notevole abbassamento dei costi.**

Da un lato per la maggiore vita utile della pavimentazione; dall'altro perché la maggiore resistenza ai danni stagionali e al formarsi di crepe e buche, elimina quasi completamente la necessità di interventi di manutenzione successivi.

ANDAMENTO DEI COSTI MEDI ANNUI DI MANUTENZIONE (IN DOLLARI) PER CHILOMETRO DI CORSIA DI PAVIMENTAZIONI TRADIZIONALI "TR" E IN ASFALTO MODIFICATO "AR".



Ecopneus scpa

Via Messina, 38 - Torre B

20154 Milano

Tel. +39 02 92 970 1

Fax +39 02 92 970 299

NUMERO VERDE 800 037606

www.ecopneus.it

✉ info@ecopneus.it

📘 [Facebook.com/Ecopneus](https://www.facebook.com/Ecopneus)

📺 [YouTube.com/Ecopneus](https://www.youtube.com/Ecopneus)



ASFALTI MODIFICATI
CON GOMMA RICICLATA
DA PNEUMATICI FUORI USO.
IL FUTURO SI FA STRADA.

Guidare su una strada senza buche, meno rumorosa e più sicura è il sogno di ogni automobilista. Un sogno che è già realtà in 33 Province in tutta Italia dove sono stati realizzati tratti di strada utilizzando bitumi modificati con aggiunta di gomma da riciclo dei Pneumatici Fuori Uso-PFU.

La gomma di cui è costituito il pneumatico è, infatti, una miscela di polimeri di altissima qualità; aggiunta al bitume per asfalti ne modifica le proprietà fisiche migliorando quindi le prestazioni complessive della pavimentazione stessa, consentendo:

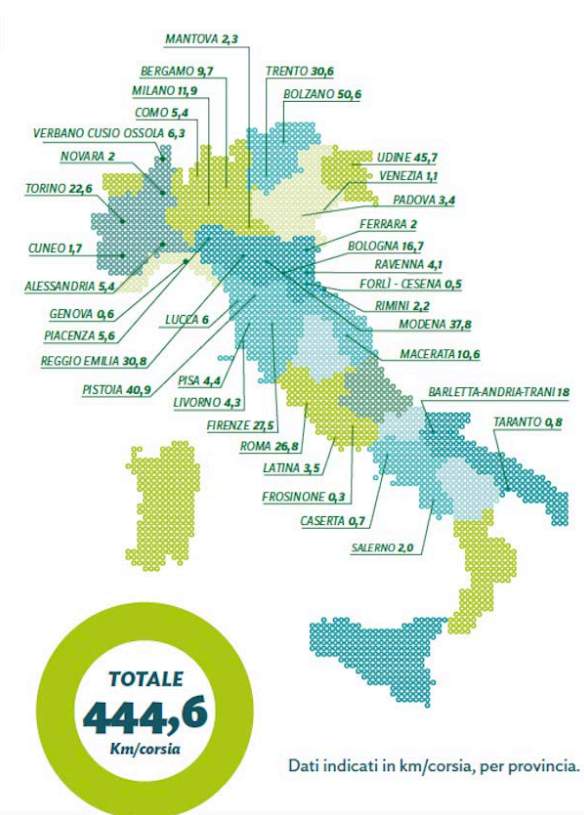
- **riduzione della rumorosità** generata dal pneumatico nel suo contatto con la strada e in alcune tipologie di asfalto anche del veicolo più in generale;
- **lunga durata della pavimentazione** ed eccezionale resistenza all'invecchiamento, con esperienze internazionali che attestano durate fino a tre volte superiori rispetto un asfalto tradizionale;
- **maggior resistenza della superficie al formarsi di fessurazioni e crepe** di ogni tipo, da cui consegue il contenimento degli interventi di manutenzione, con riduzione degli inconvenienti derivanti dai cantieri stradali e dei relativi costi;
- **maggior sicurezza**, grazie all'ottimale aderenza, al drenaggio dell'acqua che riduce drasticamente l'effetto splash and spray in caso di pioggia migliorando la visibilità, e alla minor presenza di buche, che sono spesso causa di incidenti per i veicoli a due ruote.

In Italia l'utilizzo di questa tecnologia si è consolidata nel tempo, grazie anche al costante impegno di **Ecopneus, la società senza scopo di lucro tra i principali responsabili della gestione dei Pneumatici Fuori Uso in Italia**, che assicura ogni anno rintracciamento, raccolta e recupero di mediamente 250.000 tonnellate di PFU.

Lo sforzo di Ecopneus si concretizza da un lato con il supporto in nuovi interventi e campagne di monitoraggio, dall'altro nel sensibilizzare e diffondere informazioni tecniche e dati scientifici su questa importante applicazione della gomma da riciclo.

La gomma riciclata è infatti un prezioso materiale che viene ampiamente utilizzata in tutto il mondo, oltre che nel settore stradale, anche per realizzare superfici sportive, playground, isolanti acustici e antivibranti, campi in erba sintetica e molto altro ancora.

Ad oggi sono stati realizzati nel nostro Paese oltre 440 km/corsia di strade realizzate con asfalto modificato con gomma riciclata da PFU: Emilia Romagna, Toscana, Piemonte, Trentino Alto Adige sono le regioni con le esperienze più significative.



LA RIDUZIONE DEL RUMORE

Uno dei vantaggi principali degli asfalti modificati è la loro fonoassorbente. Progettando opportunamente le miscele bituminose è possibile ottenere un conglomerato in grado di ridurre il **rumore generato dai veicoli in transito fino a 7dB**: un valore che corrisponde al dimezzamento dell'energia sonora percepita dall'orecchio umano.

Un aspetto non secondario, dato che 1/5 della popolazione UE è esposta a livelli di rumore eccessivo e che ha infatti portato ad una specifica direttiva della Commissione Europea che ha imposto ai Paesi membri di intervenire sui livelli eccessivi di rumore.

UNA VITA UTILE 3 VOLTE MAGGIORE DI UN ASFALTO TRADIZIONALE: I TEST SULLA VARIANTE CANALI

La maggiore durata degli asfalti modificati è stata confermata anche dai test condotti sulla Variante Canali di Reggio Emilia, importante snodo della viabilità Reggiana realizzato con bitumi modificati con polverino di gomma: **dopo 6 anni dalla realizzazione, la pavimentazione non ha avuto necessità di nessun intervento di manutenzione**. Peculiare è stato inoltre l'approccio "sostenibile" dell'intero intervento: grazie all'utilizzo di materie prime seconde (dal polverino di gomma al fresato del vecchio asfalto) è stato possibile evitare l'emissione di 40 tonnellate di CO₂ e ridurre i consumi energetici di 70.000 kWh.

Un risparmio equivalente ai consumi mensili di 300 famiglie di Reggio Emilia.